

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso Fesr n.2/2022– Investimenti Impianti Fotovoltaici

BENEFICIARI

Imprese, contratti di rete, consorzi con attività esterna, che alla data di presentazione della domanda:

1. sono iscritte nel Registro imprese;
2. hanno sede legale ed operativa attiva (indicata in visura come unità locale) nel territorio della Provincia di Trento (possono accedere anche le imprese con sede legale fuori dal territorio della Provincia di Trento purchè prima dell'erogazione delle agevolazioni presentino sede operativa attiva nel territorio provinciale);
 3. non sono in liquidazione;
 4. non sono in difficoltà.

REQUISITI PROGETTUALI

Installazione di impianti fotovoltaici, combinati a sistemi di accumulo, finalizzato, in via prioritaria, all'autoconsumo dell'unità locale dell'impresa ed, in subordine, alla condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta tramite gruppi di soggetti che agiscono collettivamente (comunità energetiche rinnovabili).

Gli investimenti devono essere realizzati e localizzati nel territorio della Provincia autonoma di Trento, rispondere a requisiti di razionalità e funzionalità in relazione all'attività svolta dal richiedente e non devono arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

I progetti:

- possono essere avviati anche prima della presentazione della domanda di agevolazione nel caso di scelta del regime di aiuto “de minimis”(in tal caso saranno ammesse solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda);
- devono essere avviati dopo alla data di presentazione della domanda di agevolazioni nel caso di scelta del regime di aiuto in esenzione (Reg. 651/14)

Per avvio del progetto si intende la data della prima obbligazione giuridicamente vincolante che renda irreversibile l'ordine nei confronti di un fornitore di beni o servizi (a titolo di esempio: un preventivo controfirmato per accettazione, un contratto, versamento di un acconto).

Il progetto deve essere concluso e rendicontato entro i due anni successivi alla data di presentazione della domanda.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e devono essere relative a:

1. fornitura e installazione di nuovi impianti fotovoltaici (comprensivi di inverter) con potenza di picco (P) da 15 kW fino a 1.000 kW con possibile contestuale realizzazione di comunità energetica rinnovabile (ex art. 31, D.Lgs. n. 199/2021). in aggiunta:
2. sistema di accumulo con spesa massima ammissibile pari a 800 €/kWh, con un minimo di spesa totale di 5.000 euro fino ad un massimo di 100.000 euro, comunque nel limite del 30% della spesa ammissibile di cui al punto 1);
3. rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto nel limite di 20 €/mq, solo nel caso contributo richiesto a titolo di de minimis;
4. spese tecniche relative all'intervento in oggetto (progettazione, direzione lavori, consulenze, collaudo) nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento;
5. installazione di stazioni di ricarica composte da 2 punti di ricarica di almeno 11 kW a corrente alternata (solo nel caso di contributo richiesto a titolo di de minimis).

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso alternativamente:

- per domande di qualsiasi importo in regime di esenzione con intensità pari al 30% per le grandi imprese e pari al 40% per le piccole e medie imprese, relativamente alle seguenti spese:
 - fornitura e installazione di nuovi impianti fotovoltaici con potenza di picco (P) da 15 kW fino a 1000 kW
in aggiunta all'intervento di cui al punto 1)
 - sistema di accumulo con spesa massima ammissibile pari a 800 €/kWh
 - spese tecniche relative all'intervento in oggetto (progettazione, direzione lavori, consulenze, collaudo...) nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento.
 - per domande di importo di spesa ammessa superiore a € 200.000,00 in regime de minimis con intensità pari al 40%, relativamente alle seguenti spese:
 - fornitura e installazione di nuovi impianti fotovoltaici con potenza di picco (P) da 15 kW fino a 1000 kW
in aggiunta all'intervento di cui al punto 1)
 - sistema di accumulo con spesa massima ammissibile pari a 800 €/kWh
 - rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto nel limite di 20 €/mq

- spese tecniche relative all'intervento in oggetto (progettazione, direzione lavori, consulenze, collaudo...) nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento
 - colonnine di ricarica per veicoli elettrici.